

CITTADINANZA ATTIVA

Joint venture tra Next Vr e Urbair



Zanghi, Marini e Zorzan

BANCO BPM E MONTEPASCHI

Fusione: conto alla rovescia



Il ceo Giuseppe Castagna

POLITICA



Furbata di Palazzo Barbieri: un sondaggio online chiede ai veronesi di esprimersi in prima persona sui temi bollenti della prossima campagna elettorale. Ciclabili e parcheggi in testa

POLITICA

Sondaggio online su Verona

Doppia mossa: sentire i cittadini e smontare la campagna elettorale del centrodestra

(di Christian Gaole)

«Everything is political», direbbero i britannici. Più che un semplice questionario sulla trasformazione urbana, quello che Palazzo Barbieri ha deciso di sottoporre ai cittadini potrebbe diventare un banco di prova per misurare le prestazioni dell'Amministrazione Tommasi. Ufficialmente l'obiettivo è raccogliere opinioni su mobilità, spazi pubblici, sostenibilità ambientale, innovazione digitale e qualità della vita, nell'ambito del progetto europeo CoreSpaces. Ma le risposte potrebbero raccontare anche altro: quanto i veronesi ritengano che la città sia migliorata e se condividano la direzione intrapresa dalla giunta guidata da Damiano Tommasi.

Le domande non chiedono soltanto di immaginare la Verona del futuro, ma invitano chi vive, lavora o frequenta la città a esprimere una valutazione dell'esperienza quotidiana. (Quanto è semplice spostarsi? Gli spazi pubblici sono curati? Il verde è adeguato? I servizi rispondono alle esigenze dei cittadini? Le tecnologie possono rendere Verona più efficiente?). Dietro ogni risposta c'è inevitabilmente anche un giudizio sulle politiche



La nuova Piazzetta Bra Molinari dopo la riqualificazione

adottate negli ultimi anni. La discriminante, in questo caso, è che non si potrà capire chi ci sarà dietro quelle opinioni: cittadini preparati o mossi da pregiudizio nei confronti della «sinistra».

Lo scenario più delicato per Palazzo Barbieri sarebbe quello di un quadro dominato dall'insoddisfazione. Se molti veronesi descrivessero una città con trasporti poco efficienti, traffico irrisolto, spazi pubblici trascurati o interventi ambientali insufficienti, il dato assumerebbe inevitabilmente anche un significato politico. Non sarebbe una bocciatura in senso stretto, perché la partecipazione è volontaria e il campione non è necessaria-

mente rappresentativo dell'intera popolazione, ma costituirebbe comunque un segnale difficile da ignorare. Soprattutto su temi, come mobilità e riqualificazione urbana, che sono stati tra i principali obiettivi dell'amministrazione. E, inutile a dirsi, scatenerebbe l'attacco senza precedenti del centrodestra.

L'ipotesi opposta rafforzerebbe, invece, la posizione del Comune. Se emergesse una valutazione positiva della qualità della vita, della mobilità sostenibile, del verde urbano e degli investimenti negli spazi pubblici, la giunta potrebbe rivendicare di aver interpretato correttamente le esigenze della città. Un consenso diffuso

verso i servizi digitali e le soluzioni per una città più intelligente rappresenterebbe, inoltre, una legittimazione delle strategie future.

Più delle percentuali complessive conterranno però gli incroci dei dati. Comprendere se le criticità riguardino alcuni quartieri, determinate fasce d'età o specifiche modalità di spostamento consentirà di individuare con maggiore precisione i punti deboli della città e le priorità di intervento.

Il questionario rappresenta anche una verifica del metodo amministrativo rivendicato da Tommasi, fondato sull'ascolto e sulla partecipazione. Ma ascoltare significa accettare anche eventuali critiche. Se le risposte confermeranno fiducia nelle trasformazioni in corso, l'amministrazione ne uscirà rafforzata. Se invece prevarrà il malcontento, il sondaggio offrirà all'opposizione un argomento politico di peso. Pur senza il valore di un referendum o di un'indagine statisticamente rappresentativa, questa consultazione potrà restituire una fotografia significativa del clima cittadino e del grado di consenso che accompagna oggi l'azione della giunta. In politica, come detto, tutto conta, anche i sondaggi sulle politiche.



**Il futuro è già iniziato.
Diamogli energia.**

Miglioriamo la vita delle persone da quasi duecento anni.
Con le nostre reti portiamo sviluppo nelle città
e nei territori. Portiamo qualità nella vita delle famiglie
e la giusta energia all'economia.
Realizziamo la nostra idea di futuro con una visione chiara
del percorso da compiere salvaguardando le risorse del pianeta.

italgas.it



IG Italgas
Investiamo nel futuro dal 1837

ASSOCIAZIONISMO

Next Verona e Urbair, è joint venture

Insieme le due realtà scaligere svilupperanno progetti di cittadinanza attiva

L'idea è così semplice da sembrare rivoluzionaria: rioccupare gli spazi della città mandati a ramengo e riempirli nuovamente con i veronesi, portati fuori da casa grazie ad un'offerta "pop" che mette insieme eventi musicali, animazioni, mostre e dibattiti, sport, giochi di società. Un'offerta "easy listening" per riuscire a coinvolgere il maggior numero di cittadini, trasversalmente fra le generazioni. E' questo lo scopo della joint venture messa insieme da due associazioni scaligere: Next Verona, guidata da **Alessandro Marini**, e Urbair, condotta da **Damiano Zanghi** e **Riccardo Zorzan**. Entrambe APS, le due realtà hanno sino ad oggi operato in terreni diversi, ma abbastanza contigui: riprendere le fila della comunità utilizzando gli strumenti e gli spazi amministrativi esistenti, riportando le persone a condividere esperienze, percorsi di formazione, di socialità, di lotta al degrado attraverso la semplice presenza.

Next Verona è stata fondata nel 2022; il suo progetto più noto è la "Tavola dei Pitochi" cui si affiancano progetti più immediati come la giornata di prevenzione oculistica gratuita per i più anziani a Borgo Nuovo. Urbair par-



Il progetto di Next Verona e Urbair. Sotto: Zanghi, Marini e Zorzan



te invece dalle Golosine nel 2020, da un gruppo di ragazzi under-30 che dalla riqualificazione di uno spazio di quartiere, grazie ad un patto di sussidiarietà firmato col Comune di Verona, ha allargato il proprio campo d'azione organizzando nel 2025 lo "spazio ABC" e quest'anno ottenendo la gestione del rinnovato skatepark di via Colonnello Galliano dove ha organizzato a maggio l'Urbair festival, tre giorni di musica, eventi e sport che hanno totalizzato migliaia di presenze

fisiche e centinaia di migliaia di visualizzazioni sui social media.

«La nostra è stata inserita fra le 15 start-up italiane di successo, presentate da giovani, ed è l'unica di queste che non ha contenuti tecnologici ma etici, valoriali» sottolineano Zanghi e Zordan.

Aggiunge dal canto suo Marini: «La nostra proposta è una "cittadinanza attiva" che rimetta in moto il sentimento di comunità nelle diverse aree della città. Riscoprire il valore dello stare assieme, di

fare qualcosa insieme, di riprendere in mano il futuro dei propri luoghi, di parlare insieme dei problemi della nostra città è la chiave per ripartire, per non accettare passivamente la decadenza».

«Il lavoro fatto alle Golosine, in un contesto degradato negli ultimi anni – sottolineano Zanghi e Zordan – in piazza Brodolini, ci ha permesso di avviare una collaborazione più intensa col Comune e di proporci come gestori e animatori di aree, ad esempio la parte in sicurezza delle ex piscine di via Galliano». Le due associazioni lavoreranno insieme anche sulle opportunità di collaborazione fra le rispettive reti d'impresa e sul recupero di alcune aree oggi senza progettualità, ad esempio l'ex giardino d'estate di Porta San Zeno.

BANCO BPM

Fusione, conto alla rovescia

Settimana decisiva: ci sono le semestrali da approvare per definire il valore delle due banche



Mercoledì e giovedì della prossima settimana, i CDA di Banco Bpm e di Banca Monte dei Paschi di Siena approveranno le semestrali, ovvero i dati economico-finanziari al 30 giugno scorso. Non sarà una verifica di prammatica, ma la base sulla quale molto probabilmente gli sherpa dei due istituti tireranno le cifre conclusive del deal dell'anno nel risiko bancario italiano, quello che disegnerà la mappa del potere dei prossimi anni.

Le due banche sono in trattative su una possibile fusione tra pari, strutturata come mix di azioni e cassa, quale alternativa all'offerta da 35 miliardi di euro lanciata da Intesa Sanpaolo su MPS. Agli azionisti della banca senese verrebbe garantita la distribuzione di un dividendo straordinario prima del perfezionamento dell'operazione.

La valutazione delle due banche infatti differisce per

una decina di miliardi: 35 Siena, un po' meno di 24 BPM. Il nodo è dove trovare gli undici miliardi di differenza. Secondo Milano Finanza, 3,3 sono già nelle disponibilità di Palazzo Salimbeni mentre la parte rimanente potrebbe uscire dalla cessione di tutto o in parte del pacchetto di azioni Generali in mano ai toscani. Un 13% che al valore attuale di capitalizzazione varrebbe poco meno di 9 miliardi, ma dato che le principali banche d'affari danno un valore a tendere di 73€/azione contro i 44 attuali, questo pacchetto potrebbe valere molto di più, certamente oltre i 10, forse 12 miliardi di euro. C'è da calcolare poi in questo la partecipazione di Banco Bpm nello stesso Montepaschi: il 3,74% delle azioni risalenti al salvataggio del vecchio istituto.

Insomma, per gli sherpa un bel po' di conti da fare da

presentare ai rispettivi CDA ed agli azionisti, soprattutto i maggiori: Credit Agricole per Banco Bpm; eredi Del Vecchio, Caltagirone e Tesoro per Montepaschi.

E qui la partita diventa politica. Le due banche sono in area Lega che quindi vedrebbe valorizzato il lavoro del ministro Giorgetti nella gestione della difficile recovery del Montepaschi e la fusione non porterebbe a sovrapposizioni di sportelli significative. Quindi, i salviniani potrebbero mettersi due fiori all'occhiello: la creazione del terzo polo bancario italiano, un polo di territorio, a dimensione dei distretti produttivi del Nordest soprattutto; la salvaguardia di posti di lavoro qualificati, sempre nel territorio, in una logica industriale di medio-lungo periodo. Soprattutto, senza cedere potere finanziario agli "amici" forzisti ed ai "fratelli" e

diluendo la presenza francese nel capitale della nuova superbanca.

Non sono le uniche incognite. Intesa Sanpaolo non mollerà l'osso facilmente (nonostante sia evidente che la sua offerta non premia Montepaschi che apporterebbe il 35% del patrimonio ma avrebbe appena il 22% dei diritti di voto dell'eventuale nuova banca); Generali vedrebbe passare di mano una fetta non da poco del suo azionariato e questo si sarebbe un bel rimescolamento di carte nei salotti del potere nazionale.

Il mercato sta alla finestra. Oggi in Borsa, Banco BPM e Montepaschi hanno lasciato rispettivamente l'1,39 e lo 0,98% rispetto alla chiusura di ieri. Generali e Intesa Sanpaolo non si sono mossi. La quiete prima delle tempeste: agosto, sottolineava Enrico Cuccia, è il mese dei colpi finanziari veri.

VERONA, COME BUTTA?

BENE! SE BUTTO PLASTICA E
METALLI **NELLA PLASTICA.**



DIZIONARIO
DEI RIFIUTI



IL PREMIO BCC VENETA

L'intelligenza artificiale entra nei campi

Premiata Alessandra Virilli che apre nuove prospettive per un'agricoltura più sostenibile

La ricerca scientifica incontra il territorio e guarda al futuro dell'agricoltura. Nella sede di BCC Veneta si è svolta la cerimonia di consegna della nona edizione del Premio istituito dalla Banca in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, riconoscimento che valorizza giovani ricercatori e progetti di elevato valore scientifico con concrete prospettive di applicazione nel settore agroalimentare.

Il premio, del valore di 2.500 euro, è stato assegnato ad Alessandra Virilli, ricercatrice del Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali (DI4A) dell'Università degli Studi di Udine. Alla cerimonia hanno preso parte il Presidente di BCC Veneta **Flavio Piva**, il Direttore Generale **Andrea Bologna** con lo staff dirigenziale della Banca, il professor **Giuliano Mosca**, Presidente della Sezione Nord Est dell'Accademia dei Georgofili, i componenti della commissione giudicatrice, Professori **Raffaele Cavalli**, **Paolo Ceccon** e **Luigi Gallo**, e la Professoressa **Elisa Marraccini** dell'Università degli Studi di Udine.

La commissione ha premiato il lavoro dal titolo "Use of an AI-based annotation tool reduces inter-



La premiazione

observer error linked to cover estimation of arable crops and weeds", sviluppato nell'ambito delle attività di ricerca del DI4A e finanziato dal Centro Nazionale AgriTech. Lo studio dimostra come l'impiego dell'intelligenza artificiale possa ridurre significativamente gli errori nella stima della copertura di colture e infestanti, migliorando l'affidabilità delle analisi di campo e offrendo agli operatori strumenti sempre più precisi per la gestione delle produzioni agricole.

Il progetto guarda già alle sue future applicazioni. Il gruppo di ricerca sta infatti ampliando il database delle specie coltivate e delle infestanti e lavorando all'addestramento del sistema per il riconoscimento dei residui colturali. L'obiettivo è sviluppare un'applicazione per smartphone che agricoltori e tecnici possano utilizzare

direttamente in campo come sistema di supporto alle decisioni, aiutandoli a valutare quando sia realmente necessario effettuare un trattamento fitosanitario, evitando interventi inutili o potenzialmente dannosi per le colture e per l'ambiente. La stessa applicazione consentirà inoltre di fornire una stima oggettiva della copertura dei residui colturali, dato sempre più rilevante anche ai fini dell'accesso ai contributi previsti dalla Politica Agricola Comune.

"Da nove edizioni sosteniamo questo riconoscimento perché crediamo che offrire opportunità ai giovani ricercatori significhi investire nel futuro del territorio – ha detto il Presidente di BCC Veneta, Flavio Piva. La ricerca ha valore quando riesce a trasformarsi in innovazione concreta, capace di migliorare la vita delle

imprese e delle comunità. Il progetto premiato dimostra proprio questo: unisce competenze scientifiche e applicazione pratica, con importanti prospettive per il settore agricolo, da sempre riferimento per l'attività delle BCC che proprio in agricoltura detengono una quota di mercato superiore al 30%".

Il Direttore Generale di BCC Veneta, Andrea Bologna, ha sottolineato il ruolo strategico dell'innovazione per il comparto agricolo e per il sistema del credito. "L'innovazione che nasce nelle Università deve trovare la strada per arrivare nelle aziende agricole. Questa ricerca dimostra come la collaborazione tra agronomi e informatici possa generare strumenti concreti, capaci di migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la competitività delle imprese".



DOMENICA 9 AGOSTO 2026

Cicloturistica BALDO - GARDA

(GRAVEL + MTB + E-BIKE)

CIRCUITO CON PARTENZA E ARRIVO A SAN ZENO DI MONTAGNA - PIAZZA A. SCHENA

Informazioni tecniche:

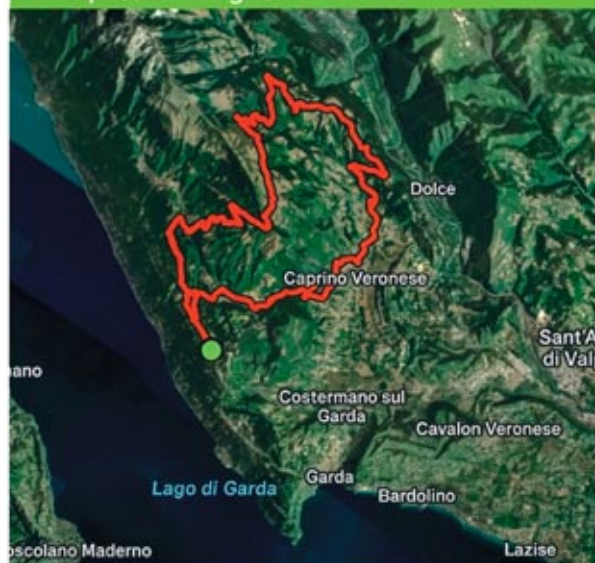
Manifestazione non competitiva
per Gravel, MTB, E-bike.

Dislivello 1.396 mt • Distanza 47,3 km
N° 2 punti di ristoro

Iscrizioni: € 22,00 a persona,
aperte fino al
03 agosto 2026
compilando
il modulo
al link:



<https://forms.gle/nm3YmhWFTibkBSR8A>



PROGRAMMA

SABATO 8 AGOSTO

ore 17,00 : apertura villaggio e
stand gastronomici.

Parcheggio riservato solo per VAN iscritti
all'evento (camper e altri mezzi
nei campeggi: MAMMA LUCIA e
AGRICAMPEGGIO "LA PART")

ore 18-23,00 : Musica con DJ Gaio

DOMENICA 9 AGOSTO

ore 8,00 : Consegna pacchi gara
e mappa percorso

ore 8,30 : partenza cicloturistica

ore 10,00 : apertura stand gastronomici

ore 14,00 : Premiazioni special guest

ore 17,00 : chiusura villaggio

L'organizzazione declina ogni responsabilità
per danni a cose o persone. Per info: 349.85.19.739 (Antonio 📞)



A BUSSOLENGO

Potenziato il depuratore con il Pnrr

L'impianto servirà il 30% di utenze in più assicurando i migliori standard

Arriva la bandiera a scacchi anche per il progetto di potenziamento del depuratore di Bussolengo, i cui lavori si sono conclusi nelle scorse settimane con le asfaltature delle aree esterne: un investimento di 6 milioni e 300 mila euro, finanziato per 1,15 milioni di euro da fondi PNRR che rappresenta per Acque Veronesi un ulteriore passo in avanti verso la sempre maggiore efficienza dei processi depurativi. Partiti nel maggio 2023, i lavori realizzati hanno permesso di aumentare la capacità gestionale e depurativa dell'impianto, passando dai precedenti 18 mila abitanti equivalenti agli attuali 24 mila, tra utenze private ed industriali, pari ad un incremento di circa il 30%. Nel dettaglio degli interventi, sono stati potenziati i vari comparti depurativi dell'impianto, sono state realizzate la nuova linea di pre-trattamenti dei reflui, le nuove vasche di decantazione ed un nuovo comparto di filtrazione finale e disinfezione. Le opere completate porteranno notevoli benefici anche sul fronte energetico, con la riduzione di consumi ed emissioni di CO2 resa possibile da nuovi controlli di processo avanzati, tecnologie a basso consumo energetico e l'installazio-



Il depuratore di Bussolengo

ne di impianti fotovoltaici appositamente progettati per raggiungere un'auto-produzione di oltre 40kWh. Grazie a programmazione e qualità progettuale Acque Veronesi è stata tra le prime società ad avere accesso ai fondi PNRR che hanno premiato in particolar modo la capacità di pianificazione e di collaborazione con le istituzioni a tutti i livelli e il forte impegno messo dal gestore per gravare il meno possibile sulla tariffa a carico delle utenze. Nel complesso dell'opera, il territorio può contare oggi su un impianto in grado di trattare un maggior volume di reflui, rispondendo alla crescita della popolazione e delle attività produttive di quest'area del veronese, assicurando processi depurativi efficaci per restituire all'ambiente acqua depurata nel pieno rispetto di tutti i parametri di legge.

VIABILITÀ

Lavori in via San Paolo

CAMBIO VIABILITÀ VERONETTA
lavori rifacimento marciapiedi via San Paolo e asfaltatura
da giovedì 30 luglio 2026



Prende il via giovedì 30 luglio l'intervento di rifacimento dei marciapiedi di via San Paolo, un cantiere che prevede l'istituzione del senso unico di marcia dall'incrocio con via XX Settembre e in direzione Ponte Navi e che si protrarrà per l'intero mese di agosto. Seguirà poi la fase di asfaltatura della sede stradale. I lavori interesseranno dapprima un lato della

via per poi spostarsi sul lato opposto, con l'obiettivo di contenere i disagi. Per l'intero periodo dei lavori viene inoltre sospeso il varco elettronico di Interrato Acqua Morta, in modo da consentire a tutti i veicoli la svolta a sinistra. È infine autorizzata la svolta a sinistra da Lungadige Porta Vittoria verso via Museo. E' garantito l'accesso a via Scrimieri.



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)

Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)

Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



ECONOMIA

Riparte il credito in Italia

I finanziamenti alle famiglie e imprese crescono di oltre 33 miliardi, più 2,55%

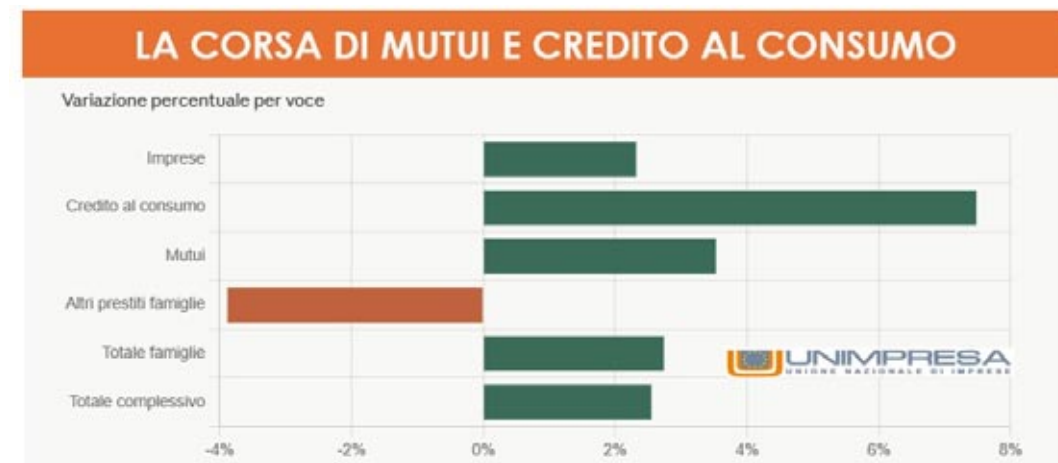
Il "cavallo è tornato a bere" e le banche stanno tornando a finanziare con decisione famiglie e imprese: tra maggio 2025 e maggio 2026 il credito bancario al settore privato italiano è aumentato di 33,4 miliardi di euro (+2,55%), passando da 1.309,6 miliardi a 1.342,9 miliardi.

A trainare la domanda sono state le famiglie – il 58% dei finanziamenti è andato a loro – grazie alla ripresa del credito a consumo, gli acquisti rateali, e alla crescita dei mutui immobiliari.

I finanziamenti alle aziende sono saliti da 599,2 miliardi a 613,1 miliardi di euro, con un incremento di 13,9 miliardi (+2,32%), interrompendo la fase di contrazione osservata negli anni precedenti.

Lo stock complessivo dei prestiti alle famiglie è invece aumentato da 710,4 miliardi a 729,9 miliardi, con una crescita di 19,5 miliardi (+2,74%), pari a circa il 58% dell'incremento complessivo del credito.

Lo rileva un'analisi del Centro studi di Unimpresa, sui dati di bankitalia: all'interno dei finanziamenti alle famiglie, la componente principale resta quella dei mutui, che passano da 520,5 miliardi a 538,8 miliardi



ANDAMENTO PRESTITI BANCARI DA MAGGIO 2025 A MAGGIO 2026

Prestiti bancari — confronto maggio 2025 / maggio 2026 (mln €)

Voce	Maggio 2025	Maggio 2026	Variazione (mln €)	Variazione %
Imprese	599.199	613.077	+13.878	+2,32%
Credito al consumo (famiglie)	74.737	80.326	+5.589	+7,48%
Mutui (famiglie)	520.463	538.826	+18.363	+3,53%
Altri prestiti (famiglie)	115.165	110.699	-4.466	-3,88%
Totale famiglie	710.365	729.851	+19.486	+2,74%
Totale famiglie e imprese	1.309.564	1.342.928	+33.364	+2,55%

UNIMPRESA UNIONE NAZIONALE DI IMPRESE

di euro, con un aumento di 18,4 miliardi (+3,53%), confermandosi il principale fattore di espansione del credito.

Ancora più sostenuta, in termini percentuali, la crescita del credito al consumo, aumentato da 74,7 miliardi a 80,3 miliardi, con un incremento di 5,6 miliardi (+7,48%), il più elevato tra tutte le categorie analizzate.

Prosegue invece la riduzione degli altri prestiti alle famiglie, scesi da

115,2 miliardi a 110,7 miliardi, con una flessione di 4,5 miliardi (-3,88%).

Dal punto di vista tecnico, i dati evidenziano una progressiva normalizzazione del mercato del credito.

La ripresa dei mutui riflette il miglioramento delle condizioni di finanziamento conseguente alla riduzione dei tassi di interesse e il ritorno della domanda di acquisto di abitazioni.

L'accelerazione del cre-

dito al consumo segnala un maggiore ricorso ai finanziamenti rateali per l'acquisto di beni e servizi, mentre la crescita dei prestiti alle aziende indica una riattivazione della domanda di credito destinato agli investimenti e al capitale circolante. In controtendenza restano gli altri prestiti alle famiglie, il cui stock continua a ridursi, compensando solo in parte la crescita registrata dalle altre forme di finanziamento.

BLACKOUT ESTIVI

Manifattura italiana a rischio

White Energy Group risponde con autoproduzione energetica e monitoraggio

Le ondate di calore sempre più frequenti e il conseguente sovraccarico delle reti elettriche stanno trasformando i blackout estivi da emergenza occasionale a criticità strutturale per l'intero sistema produttivo italiano. Secondo una recente inchiesta del quotidiano "Il Sole 24 Ore" che riporta i dati di ARERA e le rilevazioni di Confcommercio, il peggioramento della continuità del servizio è ormai evidente da Nord a Sud, con una frequenza media di interruzioni che al Sud raggiunge i 7,5 eventi per utenza e i 3,5 al Nord.

Per il comparto manifatturiero ed energivoro (chimico, plastico, ceramico, alimentare, cartario), il vero danno economico non è causato solo dalla sospensione totale della fornitura, ma dal progressivo decadimento della qualità della rete. Le cosiddette micro-interruzioni della corrente, sempre più frequenti, sono infatti sufficienti a mandare in tilt i sistemi informatici, danneggiare i macchinari e costringere gli stabilimenti a bloccare la produzione per ore, con perdite economiche reali che superano di gran lunga gli indennizzi automatici previsti dalla normativa vigente.

In questo scenario di forte



Un impianto fotovoltaico industriale

vulnerabilità infrastrutturale, White Energy Group – ESCo leader da oltre 10 anni nel percorso di efficientamento energetico e decarbonizzazione delle imprese, fondata a Verona nel 2015, specializzata nello sviluppo di soluzioni avanzate per l'efficientamento energetico, la decarbonizzazione industriale e l'integrazione di fonti rinnovabili – evidenzia come la transizione ecologica e l'efficienza non siano più solo scelte orientate al risparmio o alla sostenibilità, ma pilastri fondamentali per garantire oggi la stabilità operativa dell'azienda (business continuity).

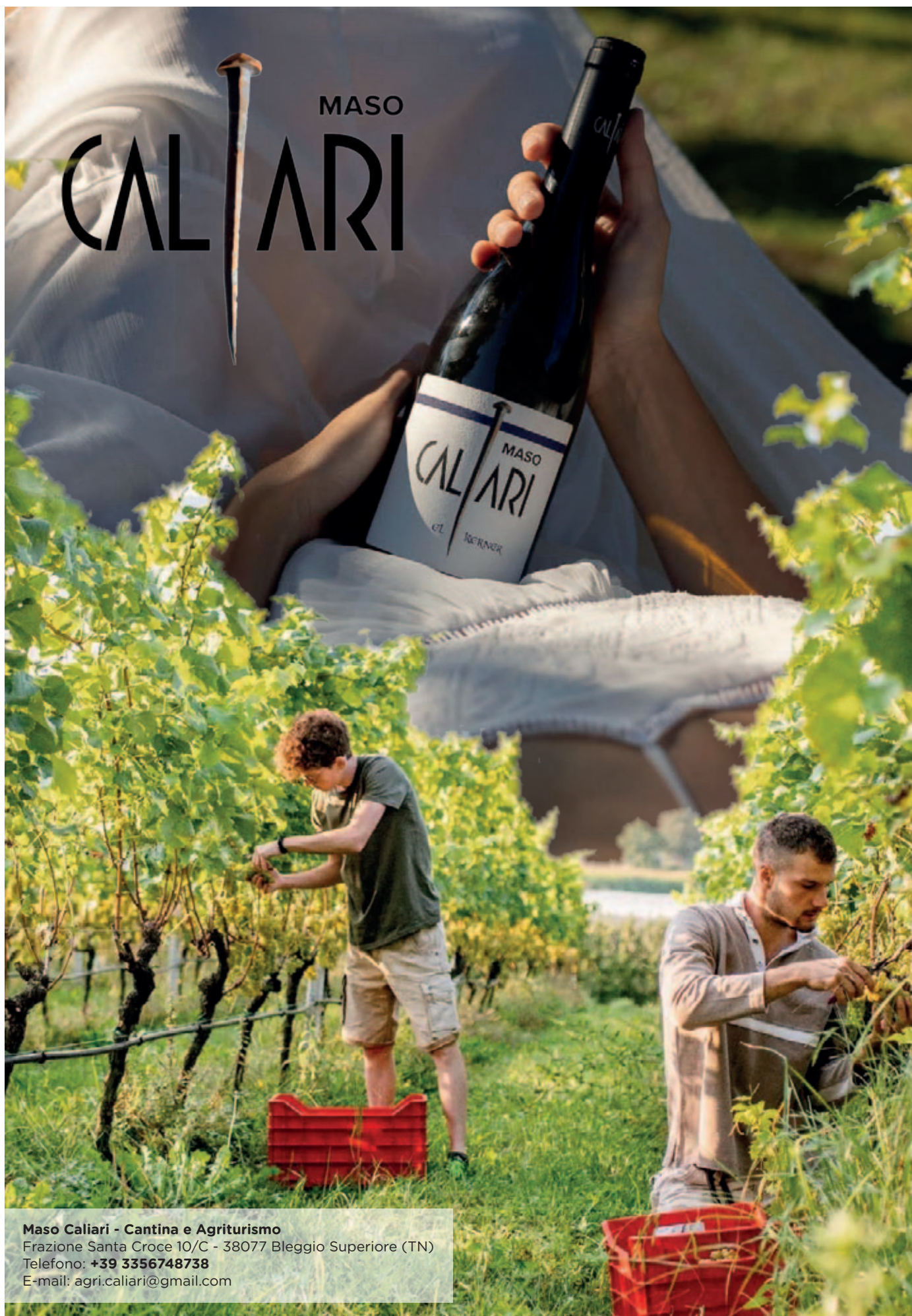
L'impatto di White Energy Group sulla decarbonizzazione del tessuto produttivo è confermato dai numeri del 2025: la società ha affiancato un artico-

lato portafoglio di imprese industriali, per oltre il 30% rappresentato da realtà energivore, permettendo all'insieme dei propri clienti di generare 230.125 MWh di energia da fonti rinnovabili. Un intervento ad ampio raggio che ha garantito un risparmio ambientale complessivo di circa 58.000 tonnellate di CO2 evitate nell'ultimo anno. «Oggi una delle sfide principali per le imprese manifatturiere non riguarda più solo il costo o la disponibilità dell'energia, ma riuscire a garantire una power quality ottimale durante i picchi di calore e di fronte agli eventi atmosferici estremi che ne derivano», dichiara **Domenico Burrai**, Head of Engineering Projects di White Energy Group. «Dal punto di vista inge-

neristico, i macchinari industriali moderni sono estremamente sensibili: una micro-interruzione di pochi millisecondi basta a fermare un'intera linea produttiva o a usurare la componentistica. Per questo, la soluzione su cui puntiamo in White Energy è la decentralizzazione energetica: unire l'autoproduzione in loco al monitoraggio predittivo ci permette di creare uno scudo tecnologico, isolando e proteggendo la produzione dalle fisiologiche oscillazioni della rete pubblica».

Per mettere in sicurezza gli stabilimenti industriali, White Energy Group propone un ecosistema di soluzioni integrate basato su tre asset strategici: Energy Management e Monitoraggio Continuo; Impianti di Autoproduzione (Cogenerazione e Fotovoltaico) e Contratti EPC (Energy Performance Contract) a Rischio Zero.

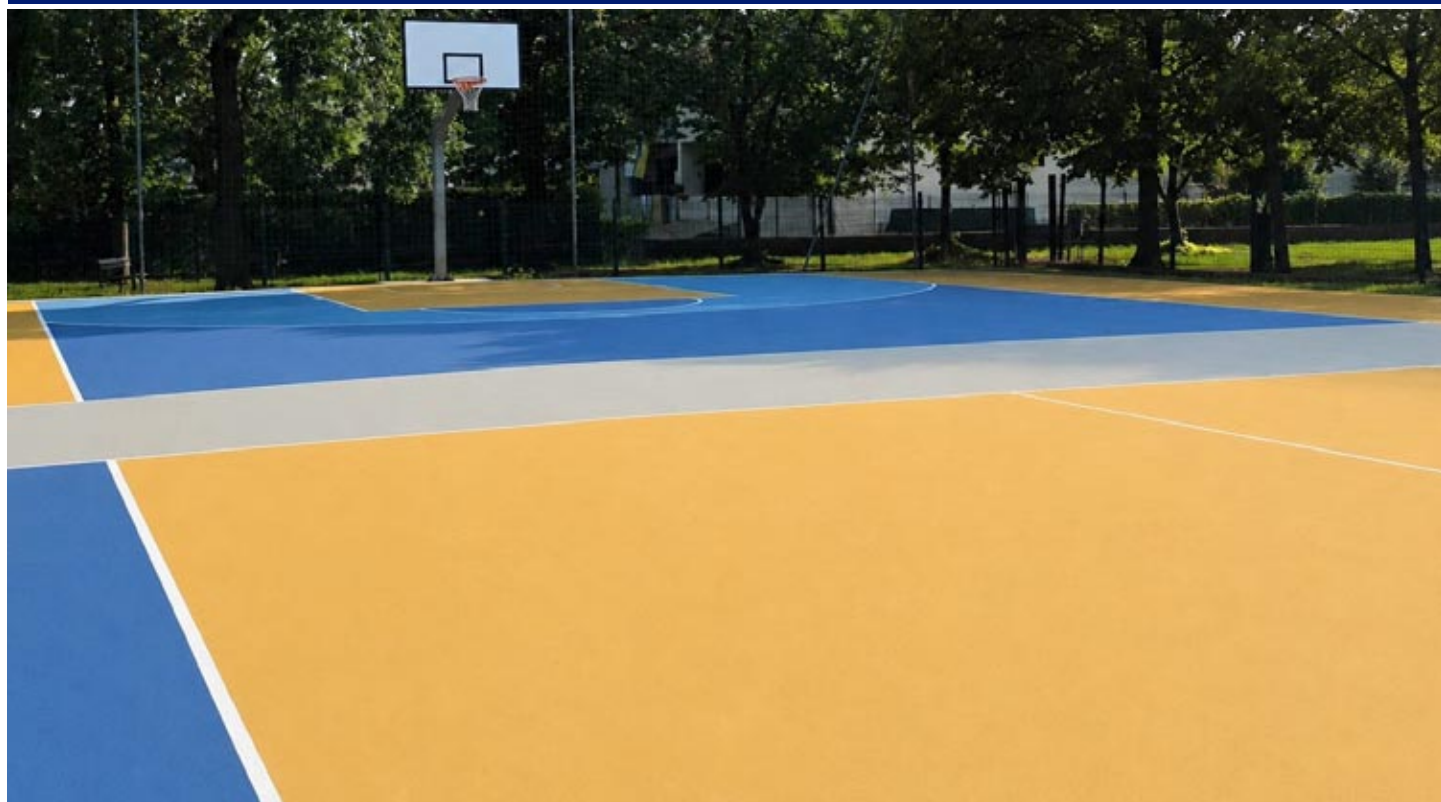
L'inchiesta del Sole 24 Ore conferma che il clima estremo è un fattore permanente che sta già incidendo sulla continuità del servizio elettrico e sulla tenuta della rete, rendendo la gestione dell'energia non solo una leva di efficienza, ma soprattutto un fattore strategico per difendere la produzione industriale.



MASO CALIARI

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

PESCANTINA

*Una delle nuove piastre riqualificate*

Nuovi spazi per giovani e sport

Completate cinque nuove piastre sportive. Fornaser: "Siamo molto soddisfatti di aver portato a termine un progetto"

Cinque piastre sportive riqualificate in cinque punti del territorio comunale. Con la conclusione degli ultimi lavori a Santa Lucia e Balconi, il Comune di Pescantina porta a termine il progetto dedicato al recupero degli spazi all'aperto per lo sport e l'aggregazione. Gli ultimi due interventi si aggiungono alle tre piastre già sistemate nei mesi scorsi, completando un progetto pensato soprattutto per i più giovani e per dare loro luoghi dove incontrarsi e praticare sport libera-

mente.

A pochi giorni dalla conclusione dei lavori, le piastre sono già frequentate dai ragazzi. Un riscontro arrivato direttamente dall'utilizzo quotidiano degli spazi e che, per l'Amministrazione, conferma l'importanza di avere sul territorio aree pubbliche curate e facilmente accessibili.

«Siamo molto soddisfatti di aver portato a termine un progetto che questa Amministrazione ha fortemente voluto, dichiara il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici,

Manuel Fornaser. L'apprezzamento che stiamo riscontrando da parte dei ragazzi e delle famiglie è la conferma che investire negli spazi all'aria aperta significa investire nella qualità della vita della nostra comunità. Vedere le piastre animate dai giovani ripaga dell'impegno profuso per la realizzazione del progetto».

A raccontare l'accoglienza ricevuta dalle nuove aree è anche il consigliere comunale con delega allo Sport, **Matteo Gelio.** «L'immagine più bella è quella che abbiamo visto

in questi giorni: ragazzi che già dal mattino, negli orari antecedenti l'apertura del Grest, si sono ritrovati spontaneamente su queste piastre per giocare insieme. È il segnale che aspettavamo. Lo sport ha bisogno di spazi accessibili e curati per diventare occasione di aggregazione, amicizia e crescita. Si tratta di investimenti importanti per i nostri giovani».

Il progetto delle cinque piastre si chiude, ma il lavoro sugli spazi dedicati ai ragazzi prosegue. L'Amministrazione sta infatti progettando nuovi luoghi di aggregazione al coperto, per offrire ai giovani del territorio ulteriori occasioni di incontro anche durante i mesi in cui le attività all'aperto sono più difficili.



Lontano dal caos, vicino alla natura: benvenuto a Corte Spinelle.

Corte Spinelle è un'oasi di pace, immersa nella natura, con ampi spazi che invitano a rilassarsi e riconnettersi con l'ambiente.

I nostri vigneti di Pinot Grigio DOC delle Venezie e Chardonnay IGT avvolgono il cuore dell'azienda, dove ci dedichiamo con passione alla produzione di vini di qualità, espressione del territorio che amiamo.



CORTE SPINELLE



Via Cadalora 63 Oppeano 37050
cortespinelle@gmail.com



TUTTO AGOSTO

Malcesine tra feste popolari e musica

Il calendario estivo prosegue a Palazzo dei Capitani, nel centro storico e al porto

Malcesine entra nel mese centrale dell'estate con un calendario che abbraccia tutto il territorio, da Cassone al Monte Baldo, passando per il porto, i Giardini Padre Mario Casella e Palazzo dei Capitani. Il programma prenderà il via già nel fine settimana tra venerdì 31 luglio e domenica 2 agosto a Cassone, in Piazza Felice Nensi, con la Festa dei Ciclamini.

Venerdì, alle 21, il Coro Voci dell'Arl si esibirà nel Concerto di Mezza Estate, mentre sabato e domenica, dalle 18:30, saranno aperti gli stand gastronomici con intrattenimento musicale. A chiusura del weekend in festa, il tradizionale spettacolo pirotecnico illuminerà il cielo di domenica (ore 22:30).

La musica tornerà al porto lunedì 3 agosto, alle 21, con il concerto sull'antico veliero "Siora Veronica". Mercoledì 5 agosto si salirà invece sul Monte Baldo, in località Tratto Spino, per la Festa della Madonna della Neve.

Sabato 8 agosto sarà la volta del Malcesine Blues Festival, con musica dal vivo durante la giornata nel centro storico.

Alla vigilia di Ferragosto, venerdì 14 agosto alle 21, i Giardini Padre Mario Casella ospiteranno il Genesis Tribute con il gruppo Supper's Ready



Il concerto sull'antico veliero

Play. Nello stesso spazio, sabato 15 e domenica 16 agosto, tornerà anche il Mercatino dell'Artigianato. La seconda parte del mese si aprirà con un nuovo appuntamento musicale ai Giardini Padre Mario Casella: martedì 18 agosto, alle 21, saliranno sul palco i The Willin' Fools, con un concerto dedicato alla musica irlandese. Il giorno successivo, mercoledì 19 agosto alle 21, la Chiesa parrocchiale ospiterà il concerto del Festival Organi Storici.

Palazzo dei Capitani tornerà al centro del programma venerdì 21 agosto, alle 21, con "Contrasti del Novecento", concerto di musica classica dell'Ensemble Musagète per violino, clarinetto e pianoforte. Il giorno dopo, sabato 22 agosto, il piazzale della Chiesa parrocchiale ospi-

terà la Festa delle Associazioni. Ancora a Palazzo dei Capitani, sabato 29 agosto alle 21, il concerto Armonie d'Arpa a Palazzo, concerto d'arpa con Jasmine Gitti. Lunedì 31 agosto, alle 21, il mese si chiuderà sul lago con un nuovo concerto sull'antico veliero "Siora Veronica". Ogni lunedì di agosto, alle 11:30, la Chiesa di Santo Stefano ospita i Concerti di Musica Classica, a ingresso libero, con possibilità, al termine, di partecipare a una visita guidata della chiesa. La musica sarà protagonista anche nelle piazze del centro storico con Musica in Piazza, sempre alle 21:30: giovedì 6 e 27 agosto in Piazza Cavour, venerdì 7 e giovedì 13 agosto in Via Navenne, lunedì 10 e 24 agosto in Piazza del Porto, lunedì 17 agosto in Corso Gari-

baldi e giovedì 20 agosto in Piazza Vittorio Emanuele.

E ancora, per tutto il mese il Castello Scaligero sarà visitabile il venerdì e il sabato fino alle 22. Al Castello sono in programma anche gli spettacoli con falchi e rapaci, dalle 11 alle 15, nelle giornate del 3, 7, 14, 17, 21, 24, 28 e 31 agosto. Ogni venerdì, alle 11, proseguono inoltre le visite guidate al Frantoio di Malcesine.

A Palazzo dei Capitani resta infine visitabile la mostra "Oro e colore", dedicata alle opere grafiche di Gustav Klimt. Aperta fino al 6 settembre, l'esposizione raccoglie circa 70 lavori tra disegni, collotipie e materiali editoriali dalla collezione di Fiorenzo Silvestri, con un percorso curato da Donatella Bertelli ed Elena Ledda.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE